



ISTITUTO COMPRENSIVO "MAESTRO L. PANEPINTO"

S. Stefano Quisquina – San Biagio Platani

VIA LIBERO ATTARDI, 29 – 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)
TEL. 0922/982088 – FAX 0922989345 C.F. 80004290849 – cod. mecc. AGIC813002
e-mail: agic813002@istruzione.it PEC: agic813002@pec.istruzione.it
sito web: www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it

Programmazione Curricolare Educativa e Didattica Scuola dell' Infanzia Anno Scolastico 2022/2023

Premessa

La programmazione curricolare educativa e didattica della scuola dell'infanzia I.C. "MAESTRO LORENZO PANEPINTO" si pone come obiettivo prioritario lo "star bene a scuola" degli alunni, finalizzato ad un apprendimento unitario che mira a soddisfare i bisogni formativi e a decodificare la realtà contemporanea e territoriale. L'infanzia rappresenta una fase fondamentale dell'educazione dell'uomo e del cittadino, particolarmente quest'anno con l'introduzione dell'educazione civica obbligatoria, la scuola, che accoglie i bambini dai due e mezzo ai cinque, si configura proprio come ambiente educativo intenzionalmente strutturato, al fine di garantire a tutte le bambine e i bambini pari opportunità formative, così come prescritto dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con un proprio bagaglio culturale, esperienziale e valoriale, originale ed unico che va rispettato e valorizzato, mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività; al fine di garantire a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo, sociale, cognitivo ed un significativo approccio ai sistemi simbolico culturali del nostro tempo, intenzionalmente orientato al graduale sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze. La scuola dell'infanzia di Santo Stefano Quisquina consta di un plesso in via L. Sturzo. Accoglie tre sezioni. Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 e alle ore 16.00. La scuola dell'infanzia di San Biagio Platani consta del Plesso Nuovo, sito in via Duca degli Abruzzi. Accoglie tre sezioni. Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 e alle ore 16.00.

Programmazione Educativa e Didattica

La programmazione annuale ha come riferimento le “*Indicazioni Nazionali*” 2012 rilette alla luce dei “*I Nuovi Scenari*” 2018 ed il *Curricolo Verticale* dell'Istituto. In essa sono esplicitate le *finalità* che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere:

- La maturazione dell' identità;
- La conquista dell'autonomia;
- Lo sviluppo delle competenze;
- Lo sviluppo del senso civico
- La scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente alle esigenze dell'utenza ed alle istanze del territorio in cui opera, al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i *campi di esperienza* nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:
 - Il sé e l'altro;
 - Il corpo e il movimento;
 - Immagini, suoni e colori;
 - I discorsi e le parole;
 - La conoscenza del mondo.
 - Educazione civica

I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i piccoli alunni a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Dunque, le docenti predispongono dei percorsi innovativi, che privilegiano la didattica laboratoriale, in cui ciascuno possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo. Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem- solving, la ricerca-azione consentono al bambino, attraverso la *mediazione didattica*, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione della realtà. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza danno all'insegnante orientamenti nel creare attività ed esperienze, per promuovere le otto competenze chiave europee.

Le *proposte educative e didattiche* sono parte integrante nello svolgimento di tutte le attività libere o strutturate della giornata, che comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo “*star bene a scuola*”.

In tale prospettiva, le docenti operano *scelte metodologiche*, che indirizzano le proposte educativo-didattiche mediante :

1. predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;

2. attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi;
3. valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica;
4. stimolazione delle *esperienze dirette* di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della *creatività* e della *libera espressività*.

Il docente, in ogni attività sia libera che strutturata, ha l'indispensabile ruolo di regia.

La *Verifica* delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali.

La *Valutazione* dei percorsi individuali di ciascun alunno si costruisce considerando le osservazioni occasionali e sistematiche, conoscendo il bambino e i suoi ambienti di vita e mediante una proficua collaborazione scuola-famiglia. La valutazione, dunque, ha un fondamentale valore "formativo", finalizzato a valutare la validità delle proposte programmate e ad evidenziare eventuali problematiche, opportuni adeguamenti dei percorsi attivati. Nel corso dell'anno scolastico e al termine si compila una scheda *di valutazione*, in cui si esplicitano i descrittori con i livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze.

La programmazione della scuola dell'infanzia verrà esplicitata nelle *Uda* che riporteranno

- Titolo;
- Apprendimento unitario;
- Campi d'esperienza;
- Competenze chiave europee;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Asse culturale di riferimento;
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Obiettivo di apprendimento;
- Contenuti;
- Metodologie didattiche;
- Strategie metodologiche;
- Tempi;
- Modalità di verifica;
- Modalità di valutazione;

- Compito di realtà.

Il traguardo della competenza é un **sapere agito** che sarà verificato affidando ai bambini *compiti di realtà* che porteranno a termine in “autonomia e responsabilità” utilizzando i saperi posseduti e aggiungendone di nuovi.

I campi di esperienza sono aggregati in *assi culturali* non vincolanti, al fine di rafforzare la trasversalità e permettere l'unitarietà dell'insegnamento.

- **Asse dei linguaggi:** i discorsi e le parole; immagini, suoni, colori; il corpo e il movimento;
- **Asse storico sociale:** il se e l'altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; la religione;
- **Asse matematico:** la conoscenza del mondo; i discorsi le parole;
- **Asse scientifico-tecnologico:** la conoscenza del mondo.

<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u>	<u>CAMPI DI ESPERIENZA</u>
1. Comunicazione nella madrelingua;	I discorsi e le parole
2. Comunicazione nelle lingue straniere;	La conoscenza del mondo Discorsi e parole
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia;	La conoscenza del mondo
4. Competenze digitali, linguaggi, creatività, espressione;	La conoscenza del mondo Immagini suoni e colori
5. Imparare ad imparare;	Il sé e l'altro
6. Competenze sociali e civiche;	Il se' e l'altro

<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u>	<u>CAMPI DI ESPERIENZA</u>
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;	Il corpo e il movimento
8. Consapevolezza ed espressione culturale.	Immagini, suoni e colori Conoscenza del mondo

Organizzazione Didattica

Accoglienza

Nella scuola dell'infanzia il tema dell'accoglienza è profondamente insito in ogni momento di vita dell'istituzione scolastica e in ogni attività didattica ed educativa. L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per gli alunni sia per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e in alcuni casi di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente i bambini e famiglie.

Inclusione

La nuova normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 66/2017 sul sostegno e l'inclusione scolastica ha modificato la programmazione delle azioni organizzative e delle strategie didattiche per l'accoglienza e l'accompagnamento di alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali.

La scuola deve offrire un adeguato supporto capace di promuovere le differenze con la costruzione di ambienti educativi accoglienti ed inclusivi. Nel nostro tessuto sociale e culturale sono presenti un esiguo numero di famiglie straniere ben inseriti nel contesto scolastico.

I Criteri generali per l'organizzazione dei tempi

Il tempo non è un qualcosa da riempire, ma da organizzare, in funzione educativa al fine di ottenere un armonico equilibrio di tutti i tempi della giornata scolastica, con una adeguata collocazione delle attività educative e didattiche.

L' ampliamento dell'offerta formativa

La progettazione curricolare sarà arricchita da attività progettuali e laboratori in sintonia con il Ptof e nell'ottica della continuità con la scuola primaria. Durante lo svolgimento di tali attività a scuola saranno predisposti momenti di partecipazione e condivisione con le famiglie. Inoltre, saranno predisposte uscite e visite guidate per consentire agli alunni un'adeguata conoscenza del territorio e della realtà che li circonda, nell' ambito del comune di appartenenza.

Durante il corso dell'anno sono previsti i seguenti progetti curriculari:

- Accoglienza;
- La festa dell'albero (Santo Stefano Quisquina);
- Natale;
- Carnevale;
- Ed civica "Conoscenza dell'ambiente naturale e architettonico";
- Lettura: "Vieni a leggere con me";
- Continuità ;

Metodologia

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte e rapporti, che influisce profondamente sulla vita di tutti coloro che quotidianamente vi sono coinvolti. Infatti, riconoscendo la centralità degli alunni, essa si pone come un ambiente educativo rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento, e delle loro unicità. Pertanto la metodologia concordata dai docenti, per operare nella scuola dell'infanzia in maniera consapevole, si fonda su alcuni elementi fondamentali.

- La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali

Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia. Pertanto, ogni contesto di gioco, di relazioni, di emozioni e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte e le sue conoscenze, così da garantire la continuità dei rapporti tra i coetanei e gli adulti facilitando i processi di identificazione;

- La valorizzazione della vita di relazione

La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto e l'aiuto sono componenti essenziali per diventare buoni adulti e cittadini del mondo attivi e consapevoli. In tale prospettiva la scuola dell'infanzia ha il compito di rendere molteplici le modalità di relazione. A tale scopo sono predisposte dai docenti varie attività: in sezione con il gruppo sezione, nei laboratori per intersezione, sala giochi e in giardino;

-La valorizzazione del gioco

L'approccio ludico è presente in tutte le attività e nei vari campi di esperienza. Il gioco rappresenta una risorsa privilegiata di apprendimento nelle dimensioni simbolico- cognitive, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni attraverso il rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti. Il gioco nel bambino assume un ruolo di mediatore tra realtà e fantasia, come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, in quanto favorisce rapporti attivi e creativi e consente di trasformare e di manipolare la realtà;

-La progettazione aperta e flessibile

E' fondamentale predisporre in modo adeguato e coerente una programmazione educativa, che

consenta al bambino di elaborare il suo processo di crescita. Essa deve partire dal piccolo alunno e rispettare la sua soggettività ed unicità disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- L'esplorazione e la ricerca / azione

Nella scuola dell'infanzia si instaura un clima di esplorazione di ricerca, ossia si affrontano o si creano situazioni problematiche con i bambini sollecitandoli a costruire ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare. La problematicizzazione della realtà pone, infatti, il bambino al centro del suo stesso processo di sviluppo, lo rende protagonista assoluto dei suoi percorsi di crescita, lo stimola ad essere attivo e critico, innestando quegli apprendimenti significativi che costituiscono la base per le successive ed ulteriori acquisizioni. L'esplorazione e la ricerca/azione sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico;

-Il dialogo continuo

Il dialogo continuo è utile per un confronto, per uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo percorso di crescita;

-La mediazione didattica

La mediazione didattica sviluppa negli allievi le capacità metacognitive, ossia la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui, che si dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, ossia "imparare a pensare" ed "imparare ad imparare". In quest'ottica, i docenti assumono compiti di regia educativa, che consistono nel predisporre un contesto stimolante per attività;

-L'utilizzo del problem-solving

Il problem-solving problematizza la realtà per giungere a nuove conoscenze, mediante la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza;

-La didattica laboratoriale

Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali consentono percorsi esplorativi dove si uniscono percorsi di apprendimento a percorsi di ricerca e di verifica;

-L'osservazione sistematica degli alunni

Le docenti osservano mediante strumenti di rilevazione, quali griglie di osservazione sistematiche relative a dinamiche, comportamenti ed esigenze dei bambini, al fine di riorganizzare e di rimodulare l'intervento educativo;

-La documentazione del lavoro

La documentazione del lavoro consente agli alunni di conservare la memoria delle proprie esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ciascuno ha dato e ha ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento in particolar modo all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze.

Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di efficacia ed adeguatezza ;

--

- riprogettare eventualmente, le attività educatvo-didattiche proposte agli alunni;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun alunno.

La Valutazione sarà effettuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che consentano al piccolo discente di mostrare le capacità e le abilità acquisite;
- prove strutturate d'ingresso;
- il confronto tra docenti valutazione in team mediante.

Il tempo della scuola

La scuola dell'infanzia del nostro' I.C. quest'anno inizia giorno 8 settembre 2022 e terminerà il 30 giugno 2023. I docenti prestano 25 ore settimanali di servizio, dal lunedì al venerdì..

- *A San Biagio Platani e a S.Stefano Quisquina* dalle 8,00 alle 16.00 con fascia oraria di compresenza di due ore dalle 11.00 alle 13.00
Le docenti prestano servizio 8,00- 13,00 e 11,00 - 16,00 con alternanza giornaliera

Organizzazione del tempo scuola

La giornata scolastica è scandita dal susseguirsi regolare dei diversi momenti che la compongono. La scansione temporale è molto importante per i bambini poichè la sua riconoscibilità riesce a dare sicurezza e stabilità sul piano emotivo ed affettivo e a rispondere ai bisogni di tutti i bambini e le bambine.

Santo Stefano Quisquina

8,00-9,00	arrivo a scuola/accoglienza
9,00-10,00	giochi liberi
10:00/11:30	- Attività di routine, conversazione; - Attività programmate differenziate per età : attività espressive, motorie, grafico - pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione.
11:30/13:00	Riordino /igiene personale, pranzo.
13:00/14:00	-Attività ricreative in giardino o in

	sala giochi;
14:00/ 15:00	-Attività programmate annuale, differenziate per età : attività espressive, motorie, grafico-pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione. Merenda sana.
15:15/16:00	Gioco,riordino, uscita.

San Biagio Platani

8:00/9:00	arrivo a suola/accoglienza
9:00/10:30	giochi liberi
10:30/12:00	-Attività di routine, conversazione; -Attività programmate differenziate per età : attività espressive, motorie, grafico-pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione.
12:00/13:00	riordino/igiene personale,pranzo
13:00/14:00	-Attività ricreative in giardino o in sala giochi;
14:00/ 15:00	-Attività programmate annuale, differenziate per età :attività espressive, motorie, grafico-pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione.
15:00/16:00	riordino, merenda, uscita.

Patto educativo scuola- famiglia

Le famiglie costituiscono il contesto più influente per lo sviluppo sociale affettivo e cognitivo dei bambini. Esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, al fine di far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. È auspicabile instaurare con le famiglie un rapporto fondato sulla fiducia reciproca, sul dialogo e sulla trasparenza tra le parti coinvolte nel processo educativo, per una proficua collaborazione. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica si realizza mediante varie modalità, rispettando sia le esigenze degli alunni, che quelle della scuola e delle famiglie stesse. Ogni momento di incontro con la componente genitoriale, sia esso di assemblea, Consiglio di intersezione, Consiglio di Istituto o condivisione di progetti o laboratori costituisce un'occasione proficua per l'arricchimento dell'offerta formativa della nostra scuola.

Unità di apprendimento n° 1

TITOLO: "TANTI AMICI, TANTE EMOZIONI!"

APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE:

Sperimentare emozioni e azioni in diversi contesti Sociali

CAMPI DI ESPERIENZA

- *Il se' e l'altro*
- *Immagini suoni e colori*
- *Il Corpo e il movimento*
- *I Discorsi e le parole*

Destinatari Alunni 3/4/ 5 Anni

INSEGNANTI COINVOLTI: TUTTI

COMPETENZE CHIAVE

UNIONE EUROPEA

- X competenza alfabetica-funzionale;
- competenza multi-linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia imprenditoriale;
- X competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- X Imparare ad imparare;
- Progettare;
- X Comunicare;
- X Collaborare e partecipare;
- X Agire in modo autonomo e responsabile;
- X Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni.

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO

- X Asse dei linguaggi;
- Asse matematico;
- Asse scientifico tecnologico;
- X Asse storico-sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Gioca in modo costruttivo e creativo;
- Si Confronta e sostiene le proprie ragioni;
- Argomenta l'esperienza vissuta;

- Esprime emozioni verbalmente e con il corpo.
- Avere rispetto di se' e degli altri
- Rispettare regole
- Prevenire comportamenti scorretti e lesivi
- Approcciarsi alle regole della convivenza democratica
- Sviluppare il senso civico

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

1. Imparare i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento;
2. Riconoscere il proprio identificativo;
3. Usare con piacere le tecniche grafico – pittoriche proposte;
4. Ripetere poesie e canti.

4 ANNI

1. Sperimentare il senso del gruppo e della collaborazione;
2. Riconoscere il proprio simbolo per identificarsi;
3. Il linguaggio mimico-gestuale;
4. Mettersi in relazione con gli altri e con l' ambiente.

5 ANNI

1. Assumere compiti nel gruppo in vista dell'obiettivo comune;
2. Inventare, sviluppare e rielaborare in maniera personale il proprio contrassegno;
3. Prendere consapevolezza, comunicare, condividere emozioni e sentimenti;
4. Esprimersi e comunicare con la musica.

Attività

- Giochi finalizzati alla conoscenza e al rispetto reciproco;
- Attività che prevedono la collaborazione tra i bambini;
- Esperienze per vivere una positiva convivenza tra i bambini;
- Giochi simbolici, giochi con travestimenti, di movimento libero e guidato su base musicale;
- Realizzazione del cartellone delle presenze e dei contrassegni personali;
- Festa dell'inaugurazione dell'anno scolastico;
- Canti, poesie, filastrocche.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto; - Conversazione; - Giochi di gruppo; - Giochi di movimento; - Drammatizzazioni; - Cartelloni; - Addobbi; - Piccoli doni; - Balli; - Canti; 	
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> spiegazione frontale; x brainstorming; x problem solving /stimolo riflessione attraverso domande mirate; <input type="checkbox"/> momenti di verifica formativa; <input type="checkbox"/> schematizzazione e mappe concettuali; x circle time; x lavoro di gruppo; <input type="checkbox"/> didattica meta cognitiva; x cooperative learning didattica laboratoriale; X peer tutoring; X altro, Attività Ludica
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> X individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della riflessione e del ragionamento; <input type="checkbox"/> sviluppo degli argomenti che verta sui nodi concettuali e sulle relazioni che costituiscono la natura stessa delle varie discipline; <input type="checkbox"/> utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare; <input type="checkbox"/> frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento; <input type="checkbox"/> equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di verifica; x utilizzazione del libro di testo

	unitamente ad audiovisivi, pubblicazioni e riviste specifiche; <input type="checkbox"/> pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà; <input type="checkbox"/> altro
TEMPI: Tutto l' anno	

<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>	
<u>Momenti della Verifica</u>	<u>Strumenti di Verifica</u>
<p>X Iniziale: per verificare il possesso dei prerequisiti;</p> <p>X Intermedia: per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità;</p> <p>X Finale: per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.</p>	<p>X prove strutturate e non;</p> <p><input type="checkbox"/> prove semistrutturate;</p> <p><input type="checkbox"/> questionari;</p> <p><input type="checkbox"/> test;</p> <p><input type="checkbox"/> prove oggettive;</p> <p><input type="checkbox"/> prove grafiche;</p> <p><input type="checkbox"/> prove tecniche;</p> <p>X prove orali: conversazioni</p>

<u>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</u>	
<u>Momenti della valutazione:</u>	<u>Indicatori di valutazione</u>
<p>x Iniziale /diagnostica;</p> <p>x Formativa/ intermedia;</p> <p>x Sommativa/finale.</p> <p><u>Elementi per la valutazione finale:</u></p> <p>x evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>x motivazione e interesse;</p> <p>x regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</p> <p><input type="checkbox"/> capacità di approfondimenti personali;</p> <p>x comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.</p>	<p>x conoscenza e comprensione dei dati;</p> <p>X capacità di argomentazione e rielaborazione personale;</p> <p><input type="checkbox"/> capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;</p> <p>X capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/> capacità di riferimenti interdisciplinari;</p> <p><input type="checkbox"/> rigore logico ed ordine sostanziale e formale;</p> <p>X capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;</p> <p>X percorso compiuto rispetto al livello di partenza;</p>

	X grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.
--	---

Unità di apprendimento n°2 TITOLO: "INSIEME E' FESTA"	
APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE Rispettare tradizioni nostre e degli altri	
Campi di esperienza <ul style="list-style-type: none"> • il se' e l'altro • immagini suoni e colori • discorsi e parole • Insegnanti coinvolti: tutti 	
COMPETENZE CHIAVE UNIONE EUROPEA	X competenza alfabetica-funzionale; X competenza multi-linguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; <input type="checkbox"/> competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; x competenza in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza in materia imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali.

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>x Imparare ad imparare;</p> <p>x Progettare;</p> <p>x Comunicare;</p> <p>x Collaborare e partecipare;</p> <p><input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p><input type="checkbox"/> Risolvere problemi;</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>X Acquisire e interpretare informazioni.</p>
<p>ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO</p>	<p>X Asse dei linguaggi;</p> <p><input type="checkbox"/> Asse matematico;</p> <p><input type="checkbox"/> Asse scientifico tecnologico;</p> <p>X Asse storico-sociale</p>

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa un positivo senso di sé e di appartenenza; • Conosce e verbalizza sulle tradizioni della famiglia e della comunità; • Sperimenta e vive relazioni serene con gli altri; • Percepisce ed esprime le proprie necessità e quelle degli altri; • Comprende la condivisione, la solidarietà, l'amicizia; • Comprende i valori delle feste religiose e non (natale, carnevale, pasqua, festa della mamma e del papà, ecc.); • Memorizza canti e filastrocche; • Associa ad un ritmo musicale movimenti corporei; • Utilizza tecniche grafiche pittoriche in modo creativo; • Ascolta e rielabora storie.

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

1. Ascoltare e comprendere nuove storie;
2. Conoscere i simboli delle feste;
3. Conoscere e denominare i componenti della famiglia;
4. Manipolare diversi materiali per realizzare semplici doni;
5. Muoversi a ritmo di musica;
6. Ascoltare e ripetere poesie e canti.

4 ANNI

1. Conoscere le tradizioni del nostro paese;
2. Riconoscere simboli delle feste;
3. Descrivere e denominare la propria famiglia;
4. Eseguire piccole coreografie a ritmo di musica;
5. Memorizzare canti e poesie; 6. Manipolare diversi Materiali per realizzare piccoli doni.

5 ANNI

1. Conoscere il significato tradizioni della comunità;
2. Raccontare una storia ascoltata;
3. Cooperare e collaborare in lavori di gruppo;
4. Conoscere e rappresentare simboli e comprendere il significato delle feste religiose e non;
5. Descrivere la propria famiglia con componenti e ruoli;
6. Muoversi a ritmo di musica seguendo piccole coreografie
7. Memorizzare e comprendere il significato di canti e poesie;
8. Conoscere e accettare diverse razze e culture;
9. Manipolare e modellare diversi materiali di riciclo per realizzare piccoli doni

CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none">- ASCOLTO;- GIOCHI DI GRUPPO;- GIOCHI DI MOVIMENTO;- CONVERSAZIONI;- REALIZZAZIONE DI CARTELLONI E MANUFATTI;<ul style="list-style-type: none">- ADDOBBI;- DRAMMATIZZAZIONI;- BALLI, CANZONI; <p>-INTERPRETAZIONE DI RUOLI (Presepe Vivente).</p>	

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> spiegazione frontale; X brainstorming; x problem solving /stimolo riflessione attraverso domande mirate; <input type="checkbox"/> momenti di verifica formativa; <input type="checkbox"/> schematizzazione e mappe concettuali; X circle time; x lavoro di gruppo; <input type="checkbox"/> didattica meta cognitiva; x cooperative learning didattica laboratoriale; x peer tutoring X altro appoggio ludico X esperienze a tema
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della riflessione e del ragionamento; <input type="checkbox"/> sviluppo degli argomenti che verta sui nodi concettuali e sulle relazioni che costituiscono la natura stessa delle varie discipline; X utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare;

	<input type="checkbox"/> frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento; <input type="checkbox"/> equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di verifica; <input type="checkbox"/> utilizzazione del libro di testo unitamente ad audiovisivi, pubblicazioni e riviste specifiche; <input type="checkbox"/> pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà; <input type="checkbox"/> altro.....
--	--

TEMPI: TUTTO L' ANNO

MOMENTI DELLA VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>Momenti della verifica</p> <p>X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti</p> <p>X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità</p> <p>X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.</p>	<p>X Prove strutturate e non;</p> <p><input type="checkbox"/> prove semistrutturate;</p> <p><input type="checkbox"/> questionari;</p> <p><input type="checkbox"/> test;</p> <p><input type="checkbox"/> prove oggettive;</p> <p>X prove grafiche;</p> <p>X prove tecniche;</p> <p>X prove orali</p>

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

<u>Momenti della valutazione:</u>	<u>Indicatori di valutazione</u>
<p>X Iniziale /diagnostica</p> <p>X Formativa/ intermedia</p> <p>X Sommativa/finale</p>	<p>X conoscenza e comprensione dei dati;</p> <p>X capacità di argomentazione e rielaborazione personale;</p>
<p><u>Elementi per la valutazione finale:</u></p> <p>X evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>X motivazione</p> <p>X regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</p> <p><input type="checkbox"/>capacità di approfondimenti personali;</p> <p>X comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.</p>	<p><input type="checkbox"/>capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;</p> <p>X capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/>capacità di riferimenti interdisciplinari;</p> <p><input type="checkbox"/>rigore logico ed ordine sostanziale e formale;</p> <p>X capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;</p> <p>X percorso compiuto rispetto al livello di partenza;</p> <p>X grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.</p>

<p>Unità di apprendimento n° 3</p> <p>TITOLO: "GIROGIROTONDO ..SCOPRO IL MONDO"</p>
<p>APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE:</p> <p>Padroneggiare strumenti relativi a fenomeni ed esperienze con linguaggio pertinente</p>
<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le conoscenze del mondo -Discorsi e le stagioni -Immagini suoni e colori -Il corpo e il movimento

INSEGNANTI COINVOLTI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE UNIONE EUROPEA	X competenza alfabetica-funzionale; X competenza multi-linguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; <input type="checkbox"/> competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza in materia imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	x Imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> Progettare; X Comunicare; X Collaborare e partecipare; X Agire in modo autonomo e responsabile; X Risolvere problemi; X Individuare collegamenti e relazioni; X Acquisire e interpretare informazioni.
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	X Asse dei linguaggi; X Asse matematico; X Asse scientifico tecnologico; <input type="checkbox"/> Asse storico-sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Osserva l'ambiente naturale circostante;
- Osserva, distingue e confronta fenomeni naturali e metereologici;
- Partecipa a conversazioni inerenti i cambiamenti di ciascuna stagione;
- Usa le potenzialità sensoriali visive, tattili, gustative, olfattive;
- Osserva e argomenta su esseri viventi vegetali e animali;
- Partecipa con curiosità agli esperimenti;
- Chiede spiegazioni;
- Individua sequenze temporali;
- Memorizza poesie, canti filastrocche.

OBIETTIVI FORMATIVI

3 anni

1. Osservare fenomeni atmosferici;
2. Osservare le caratteristiche delle stagioni;
3. Manipolare materiale naturale;
4. Esplorare la frutta con i sensi.

4 anni

1. Osservare e descrivere fenomeni atmosferici;
2. Riconoscere e descrivere gli aspetti di ciascuna stagione;
3. Conoscere la frutta con i 5 sensi;
4. Manipolare e classificare materiali naturali;
5. Sperimentare lo scorrere del tempo.

5 anni

1. Osservare e descrivere fenomeni atmosferici;
2. Osservare, descrivere e riprodurre le caratteristiche di ciascuna stagione;
3. Cogliere gli aspetti che caratterizzano gli alberi in ogni stagione;
4. Cogliere i risultati di esperimenti con elementi naturali;
5. Conoscere la frutta stagionale con i 5 sensi e descriverla;
6. Cogliere lo scorrere del tempo;
7. Portare a termine una consegna in modo personale scegliendo materiale in natura

CONTENUTI	
-Esperimenti;	

<ul style="list-style-type: none"> - Degustazioni; - Laboratori linguistici e manipolativi; - Laboratorio di cucina; - Lavori individuali e di gruppo; - Realizzazione di paesaggi a tema con materiali naturali e di riciclo; - Lettura e racconti finalizzati; - Costruzione di personaggi di una storia; - Uscite; - Poesie canti e drammatizzazioni. 	
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> X spiegazione frontale; X brainstorming; X problem solving /stimolo riflessione attraverso domande mirate; <input type="checkbox"/> momenti di verifica formativa; <input type="checkbox"/> schematizzazione e mappe concettuali; X circle time; X lavoro di gruppo; X didattica meta cognitiva; X cooperative learning didattica laboratoriale; <input type="checkbox"/> peer tutoring; <input type="checkbox"/> altro approccio ludico ed esperienziale;
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> X individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della

	<p>riflessione e del ragionamento;</p> <p><input type="checkbox"/>sviluppo degli argomenti che verta sui nodi concettuali e sulle relazioni che costituiscono la natura stessa delle varie discipline;</p> <p>X utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare;</p> <p><input type="checkbox"/>frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento;</p> <p><input type="checkbox"/>equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di verifica;</p> <p><input type="checkbox"/>utilizzazione del libro di testo unitamente ad audiovisivi, pubblicazioni e riviste specifiche;</p> <p><input type="checkbox"/>pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà;</p> <p><input type="checkbox"/>altro.....</p> <p>.</p>
<p>TEMPI: Tutto L'anno</p>	

<p align="center">MODALITÀ DI VERIFICA</p>	
<p><u>Momenti della verifica</u></p> <p>X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti</p> <p>X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità</p> <p>X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze,</p>	<p><u>Strumenti di verifica</u></p> <p>X prove strutturate e non;</p> <p><input type="checkbox"/>prove semi strutturate;</p> <p><input type="checkbox"/>questionari;</p> <p><input type="checkbox"/>test;</p> <p><input type="checkbox"/>prove oggettive;</p>

abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.	X prove grafiche; X prove tecniche manipolative; <input type="checkbox"/> prove orali.
--	--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>Momenti della valutazione:</u></p> <p>X Iniziale /diagnostica</p> <p>X Formativa/ intermedia</p> <p>X Sommativa/finale</p> <p><u>Elementi per la valutazione finale:</u></p> <p>X evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>X motivazione;</p> <p>X regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</p> <p><input type="checkbox"/>capacità di approfondimenti personali;</p> <p>X comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.</p>	<p><u>Indicatori di valutazione:</u></p> <p>X conoscenza e comprensione dei dati;</p> <p>X capacità di argomentazione e rielaborazione personale;</p> <p>X capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;</p> <p>X capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/> capacità di riferimenti interdisciplinari;</p> <p><input type="checkbox"/> rigore logico ed ordine sostanziale e formale;</p> <p>X capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;</p> <p>X percorso compiuto rispetto al livello di partenza;</p> <p>X grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.</p>

<p>Unità di apprendimento n° 4</p> <p>TITOLO: "IL MIO CORPO IN FORME"</p>
<p>APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE:</p> <p>Comprendere l'immagine articolata della realtà.</p>

CAMPI DI ESPERIENZA

- *Corpo e movimento*

- *Conoscenza del mondo*

- *Immagini suoni e colori*

- *Discorsi e parole*

INSEGNANTI COINVOLTI: TUTTI

<p>COMPETENZE CHIAVE UNIONE EUROPEA</p>	<p>X competenza alfabetica-funzionale;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza multi-linguistica;</p> <p>X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza digitale;</p> <p>X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza in materia di cittadinanza;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza in materia imprenditoriale;</p> <p>X competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>X Imparare ad imparare;</p> <p>X Progettare;</p> <p>X Comunicare;</p> <p>X Collaborare e partecipare;</p> <p>X Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>X Risolvere problemi;</p> <p>X Individuare collegamenti e relazioni;</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare informazioni.</p>
<p>ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO</p>	<p>X Asse dei linguaggi;</p> <p>X Asse matematico;</p>

	X Asse scientifico tecnologico;
	X Asse storico-sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Si porge in atteggiamento esplorativo nei confronti dello spazio:
- Pone domande e formula ipotesi;
- Riconosce e denomina forme geometriche;
- Colloca oggetti nello spazio;
- Riconosce grandezze e lunghezze;
- Riconoscere i numeri fino al 10;
- Dimostra interesse nelle combinazioni dei colori primari;
- Manipola e utilizza con creatività i colori secondari e le diverse tecniche espressive;
- Memorizza canzoni e filastrocche relative a colori e forme.

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

1. Percepire e denominare i colori primari;
2. Scoprire le forme cerchio, quadrato
3. Collocare se stesso e gli oggetti nello spazio: Dentro – Fuori, sopra – sotto;
4. Riconoscere grandezze: grande – piccolo.

4 ANNI

1. Sperimentare la combinazione dei colori secondari e denominarli;
2. Conoscere e discriminare le fondamentali figure geometriche;
3. Collocare oggetti e sapersi collocare seguendo indicazioni relative ai concetti topologici;
4. Riconoscere e distinguere lunghezze e grandezze;
5. Raggruppare e classificare con concetti quantitativi.

5 Anni

1. Comprendere la combinazione e trasformazione dei colori in tempera;
2. Riconoscere nello spazio e rappresentare le quattro forme geometriche;
3. Collocare oggetti e sapersi collocare seguendo indicazioni relative ai concetti topologici;
4. Riconoscere e distinguere lunghezze e grandezze;
5. Saper seriare;
6. Saper operare con concetti quantitativi NUMERICI;
7. Saper raggruppare in base a più criteri.

CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none">- Attività grafiche, pittoriche e plastiche;- Percorsi;- Conversazioni;- Osservazioni;- Percorsi motori;- Esperimenti;- Giochi;- Classificazioni.	
METODOLOGIE DIDATTICHE	<input type="checkbox"/> spiegazione frontale; <input checked="" type="checkbox"/> brainstorming; <input checked="" type="checkbox"/> problem solving /stimolo

	<p>riflessione attraverso domande mirate;</p> <p><input type="checkbox"/> momenti di verifica formativa;</p> <p><input type="checkbox"/> schematizzazione e mappe concettuali;</p> <p>x circle time;</p> <p>x lavoro di gruppo;</p> <p><input type="checkbox"/> didattica meta cognitiva;</p> <p>x cooperative learning didattica laboratoriale;</p> <p><input type="checkbox"/> peer tutoring;</p> <p><input type="checkbox"/> altro APPROCCIO LUDICO E ESPERIENZE A TEMA</p>
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<p>X individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della riflessione e del ragionamento;</p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo degli argomenti che verta sui nodi concettuali e sulle relazioni che costituiscono la natura stessa delle varie discipline;</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare;</p> <p>x frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento;</p>

	<input type="checkbox"/> equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di verifica; <input type="checkbox"/> utilizzazione del libro di testo unitamente ad audiovisivi, pubblicazioni e riviste specifiche; <input type="checkbox"/> pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà; <input type="checkbox"/> altro
TEMPI: Tutto l' anno	

MODALITÀ DI VERIFICA	
Momenti della Verifica	Strumenti di Verifica
<p>X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti</p> <p>X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità</p> <p>X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.</p>	<p>X prove strutturate e non;</p> <p><input type="checkbox"/> prove semistrutturate;</p> <p><input type="checkbox"/> questionari;</p> <p><input type="checkbox"/> test;</p> <p>x prove oggettive;</p> <p><input type="checkbox"/> prove grafiche;</p> <p>x prove tecniche;</p> <p><input type="checkbox"/> prove orali.</p>

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

<u>Momenti della valutazione:</u>	<u>Indicatori di valutazione</u>
<p>x Iniziale /diagnostica</p> <p>X Formativa/ intermedia</p> <p>X Sommativa/finale</p>	<p>X conoscenza e comprensione dei dati;</p> <p>X capacità di argomentazione e rielaborazione personale;</p>
<p>Elementi per la valutazione finale:</p> <p>x evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>x motivazione;</p> <p>x regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</p> <p><input type="checkbox"/>capacità di approfondimenti personali;</p> <p>x comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.</p>	<p>X capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;</p> <p>X capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/>capacità di riferimenti interdisciplinari;</p> <p>X rigore logico ed ordine sostanziale e formale;</p> <p>X capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;</p> <p>X percorso compiuto rispetto al livello di partenza;</p> <p><input type="checkbox"/>grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.</p>

<p>Unità di apprendimento n° 5</p>
<p>TITOLO: "IO MANGIO PER CRESCERE:MINESTRA O CIOCCOLATA!".</p>
<p>APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE</p>
<p>Comprendere la stretta correlazione tra cibo, movimento e salute</p>
<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il se' e l' altro</i> - <i>Il corpo e il movimento</i> - <i>La conoscenza del mondo-</i> - <i>Discorsi e parole</i> <p>INSEGNANTI COINVOLTI: Tutti</p>

<p>COMPETENZE CHIAVE UNIONE EUROPEA</p>	<p>X competenza alfabetica-funzionale;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza multi-linguistica;</p> <p>x competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza digitale;</p> <p>x competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>x competenza in materia di cittadinanza;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza in materia imprenditoriale ;</p> <p>x competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>x Imparare ad imparare;</p> <p><input type="checkbox"/> Progettare ;</p> <p>x Comunicare;</p> <p>x Collaborare e partecipare;</p> <p>x Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>x Risolvere problemi;</p> <p>X Individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>X Acquisire e interpretare informazioni;</p>
<p>ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO</p>	<p>X Asse dei linguaggi;</p> <p><input type="checkbox"/> Asse matematico;</p> <p>X Asse scientifico tecnologico;</p> <p>X Asse storico-sociale.</p>

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il corpo nella sua globalità;
--

- Analizza e rappresenta lo schema corporeo;
- Formula ipotesi sulle caratteristiche e sul funzionamento del corpo;
- Rappresenta ipotesi, idee e pensieri con differenti linguaggi;
- Esplora e conosce i sensi;
- Comprende la cura e l'igiene della persona;
- Comprende la relazione tra salute e comportamenti adeguati igienici e alimentari;
- Sviluppa la coscienza alimentare del sano e genuino;
- Si dimostra aperto al piacere della scoperta di nuovi gusti, anche di altre culture;
- Colloca il consumo di alimenti relativamente al momento della giornata (colazione, pranzo, cena).

MODALITÀ DI VERIFICA

STRUMENTI DI VERIFICA	
<p><u>Momenti della verifica</u></p> <p>X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti</p> <p>X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità</p> <p>X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.</p>	<p>X prove strutturate e non;</p> <p><input type="checkbox"/> prove semistrutturate;</p> <p><input type="checkbox"/> questionari;</p> <p><input type="checkbox"/> test;</p> <p><input type="checkbox"/> prove oggettive;</p> <p>X prove grafiche;</p> <p><input type="checkbox"/> prove tecniche;</p> <p>X conversazioni.</p>

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Unità di apprendimento n°6

TITOLO: "IO RISPETTO LA NATURA E TU?"

APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE:

Comprendere l'importanza di lasciare agli altri un mondo sano

CAMPI DI ESPERIENZA

-La conoscenza del mondo;

-Il corpo e il movimento;

-Immagini-suoni e colori;

-Il sé e l'altro;

I discorsi e le parole

INSEGNANTI COINVOLTI: Tutti

COMPETENZE CHIAVE

UNIONE EUROPEA

- X competenza alfabetica-funzionale;
- X competenza multi-linguistica;
- X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- X competenza digitale;
- X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- X competenza in materia di cittadinanza;
- X competenza in materia imprenditoriale;
- X competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali;

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- X Imparare ad imparare;
- X Comunicare;
- X Collaborare e partecipare;
- X Agire in modo autonomo e responsabile;
- X Risolvere problemi;
- X Individuare collegamenti e relazioni;

	X Acquisire e interpretare informazioni.
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	X Asse dei linguaggi; X Asse matematico; X Asse scientifico tecnologico; X Asse storico-sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

- Sviluppa la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana
- Assume comportamenti sempre più responsabili;
- Favorisce atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della cosa pubblica', della natura in tutte le sue forme;
- Valorizza i sani stili di vita per la tutela dell'ambiente in cui si vive;
- Interiorizza comportamenti corretti per la salvaguardia personale e dell'ambiente;
- Analizza i danni causati da comportamenti errati.

OBIETTIVI FORMATIVI

3 anni

- 1.Osserva e racconta la crescita delle piante;
- 2.Salvaguardare il patrimonio ambientale e la cosa pubblica;
- 3.Saper operare la raccolta differenziata a scuola e a casa.

4 anni

- 1.Scoprire l'albero come fonte di vita (ossigeno- cibo- legna);
- 2.Imparare a rispettare e valorizzare gli spazi in cui viviamo;
- 3.Saper operare la raccolta differenziata a scuola e a casa;
- 4.Conoscere le risorse naturali l'aria, l'acqua, la terra.
- 5.Percepire gli atteggiamenti scorretti che provocato inquinamento

5 anni

- 1.Scoprire l'albero come fonte di vita (ossigeno-frutti-legna);
- 2.Essere consapevole dell'ecosistema del bosco e del fiume;
- 3.Interiorizzare comportamenti corretti e scorretti negli ambienti naturali;
- 4.Riconoscere le azioni del buon cittadino che osserva, rispetta, valorizza gli spazi comuni: verde pubblico, aree pubbliche, patrimoni artistico;
- 5.Operare con raccolta differenziata a casa, a scuola e scoprire i benefici per l'ambiente;
- 6.Scoprire la seconda vita del rifiuto che diventa risorsa;
- 7.Conoscere i materiali che differenziamo: plastica, carta, vetro-lattine, umido, indifferenziato;
- 8.Comprendere la trasformazione delle risorse naturale in energia pulita: aria, sole, vento;
- 9.Conoscere le risorse naturali l'aria, l'acqua, la terra;
- 10.Percepire gli atteggiamenti scorretti che provocato inquinamento;
- 11.Partecipare ad iniziative di sensibilizzazione su consumo consapevole.

CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none">- Uscite in ambienti naturali;- Conversazioni guidate;- Domande stimolo;- Osservazioni;- Classificazioni;- Racconti;- Attività Libere;- Giochi;- Attività di riciclo;- Visione di immagini relative all'inquinamento.	
METODOLOGIE DIDATTICHE	<input type="checkbox"/> spiegazione frontale;

	<p>X brainstorming;</p> <p>X problem solving /stimolo riflessione attraverso domande mirate;</p> <p><input type="checkbox"/> momenti di verifica formativa;</p> <p><input type="checkbox"/> schematizzazione e mappe concettuali;</p> <p>X circle time;</p> <p>X lavoro di gruppo;</p> <p><input type="checkbox"/> didattica meta cognitiva;</p> <p>X cooperative learning didattica laboratoriale;</p> <p>X peer tutoring;</p> <p><input type="checkbox"/> altro esperienze a tema.</p>
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<p>X individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della riflessione e del ragionamento;</p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo degli argomenti che verta sui nodi concettuali e sulle relazioni che costituiscono la natura stessa delle varie discipline;</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare;</p> <p><input type="checkbox"/> frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento;</p> <p><input type="checkbox"/> equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di verifica;</p>

	<p>X utilizzazione del libro di testo unitamente ad audiovisivi, pubblicazioni e riviste specifiche;</p> <p><input type="checkbox"/>pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà;</p> <p><input type="checkbox"/>altro.....</p> <p>.</p>
TEMPI: Tutto l' anno	

MODALITÀ DI VERIFICA	
<p>X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti</p> <p>X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità</p> <p>X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.</p>	<p>X prove strutturate e non;</p> <p><input type="checkbox"/>prove semistrutturate;</p> <p><input type="checkbox"/>questionari;</p> <p><input type="checkbox"/>test;</p> <p>X prove oggettive;</p> <p><input type="checkbox"/>prove grafiche;</p> <p>X prove tecniche;</p> <p>X conversazioni</p>

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>Momenti della valutazione:</u></p> <p>X Iniziale /diagnostica</p> <p>X Formativa/ intermedia</p> <p>X Sommativa/finale</p> <p><u>Elementi per la valutazione finale:</u></p> <p>X evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</p>	<p><u>Indicatori di valutazione</u></p> <p>X conoscenza e comprensione dei dati;</p> <p>X capacità di argomentazione e rielaborazione personale;</p> <p><input type="checkbox"/>capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;</p> <p>X capacità di utilizzare le conoscenze</p>

<p>x motivazione;</p> <p>X regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</p> <p>X capacità di approfondimenti personali;</p> <p>X comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.</p>	<p>acquisite in contesti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/> capacità di riferimenti interdisciplinari;</p> <p>X rigore logico ed ordine sostanziale e formale;</p> <p>X capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;</p> <p>X percorso compiuto rispetto al livello di partenza;</p> <p><input type="checkbox"/> grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.</p>
---	--

<p>Unità di apprendimento N°7</p> <p>TITOLO: "CITTADINI A PICCOLI PASSI. "</p>	
<p>APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE</p> <p>SENSIBILITA' VERSO LE REGOLE DI CITTADINANZA RESPONSABILE</p>	
<p>DISCIPLINA : ED. CIVICA (tutti i campi di esperienza)</p> <p>INSEGNANTI COINVOLTI: TUTTI</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVE UNIONE EUROPEA</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica Competenza in scienze, tecnologie Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Imparare a imparare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire informazioni</p>

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico tecnologico Asse storico-sociale
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Rispetta se stesso e gli altri -rispetta le regole Non usa comportamenti scorretti e lesivi -comprende l'importanza delle educazione alimentare-stradale-legalita' -si avvicina alle regole della convivenza democratica -sviluppa il senso civico -conosce alcuni simboli e rappresentazioni di strumenti tecnologici	
OBIETTIVI FORMATIVI <p style="text-align: center;">3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1.SPERIMENTARE IL SENSO DEL GRUPPO E DELLE REGOLE; ● 2. COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL' AMBIENTE NATURALE ● 3. CONOSCERE LE PRINCIPALI PARTI DEL COMPUTER E TABLET <p style="text-align: center;">4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1.CONOLIDARE IL SENSO DEL GRUPPO CON REGOLE 2 STABILIRE RELAZIONI CON GLI ALTRI E COLLABORARE; ● 3. METTERSI IN RELAZIONE CON L' AMBIENTE NATURALE E ARCHITETTONICO ● 4. APPOCCIO A STRUMENTI TECNOLOGICI <p style="text-align: center;">5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● APPROCCIO ALLA COSTITUZIONE CON PRIMI RICONOSCIMENTI DI DIRITTI E DOVERI ● CONOSCERE BENI DELLA COMUNITA'NEL NOSTRO PAESE ● CONOSCERE ALCUNE RAPPRESENTANZE ISTITUZIONALI ● ESEGUIRE SEMPLICI GIOCHI AL COMPUTER ● 	
CONTENUTI	ATTIVITÀ

<p>costituzione ed ambientale ed.stradale ,ed alla legalita' ,ed.digitale ed salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi - racconti - conversazioni - uscite - rielaborazioni grafiche
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ spiegazione frontale ○ brainstorming ○ problem solving /domandestimolo ○ momenti di verifica formativa ○ circle time ○ lavoro di gruppo ○ cooperative learning ○ didattica laboratoriale ○ peer tutoring
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della riflessione e del ragionamento; ○ utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare; ○ frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento; ○ equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di verifica; ○ utilizzazione diaudiovisivi, ○ pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà; <p>.....</p>
<p>TEMPI: Tutto l'anno, con cadenza settimanale</p>	

MODALITÀ DI VERIFICA	
<p>Momenti della verifica</p> <p>X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.)</p>	<p>Strumenti di verifica</p> <p>X prove strutturate e non</p> <p>X domande mirate</p>
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p>Momenti della valutazione:</p> <p>x Iniziale /diagnostica x Formativa/ intermedia x Sommativa/finale)</p> <p>Elementi per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ evoluzione rispetto alla situazione di partenza; ○ motivazione allo studio, ○ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati; ○ capacità di approfondimenti personali ○ comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica 	<p>Indicatori di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza e comprensione dei dati; ○ capacità di argomentazione ○ capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema; ○ capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi; ○ capacità di riferimenti interdisciplinari; ○ capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica; ○ percorso compiuto rispetto al livello di partenza; ○ grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

<p>Unità di apprendimento n° 8</p> <p>“AL SICURO DAI PERICOLI”</p>
<p>APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE:</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE: SICUREZZA PER TUTTI</p>
<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p><i>-La conoscenza del mondo;</i></p> <p><i>-Il corpo e il movimento;</i></p>

-Immagini, suoni e colori;

-Il sé e l'altro;

I discorsi e le parole

INSEGNANTI COINVOLTI: TUTTI

COMPETENZE CHIAVE

UNIONE EUROPEA

competenza alfabetica-funzionale;
competenza multi-linguistica;
competenza matematica
competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza in materia imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali;

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

X Imparare ad imparare;
X Comunicare;
X Collaborare e partecipare;
X Agire in modo autonomo e responsabile;
X Risolvere problemi;
X Individuare collegamenti e relazioni;
X Acquisire e interpretare informazioni.

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO

X Asse dei linguaggi;
Asse matematico;
X Asse scientifico tecnologico;
X Asse storico-sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppa la capacità di esplorare gli ambienti (casa, scuola, strada) per riconoscerne pericoli e rischi;
- Interiorizza comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri;
- Assume comportamenti sempre più responsabili;
- Analizza i danni causati da comportamenti errati.

OBIETTIVI FORMATIVI

3 anni

1. Iniziare a comprendere comportamenti non pericolosi a casa , a scuola e in strada;
2. Conoscere il vigile urbano;
3. Osservare eventi naturali che provocano disastri (incendi e terremoti).

4 anni

1. interiorizzare comportamenti corretti a casa, a scuola e in strada;
2. conoscere la figura del vigile, del vigile del fuoco e guardia forestale;
3. osservare e riconoscere eventi naturali disastrosi (terremoti ed incendi).

5 anni

1. Mettere in atto comportamenti sicuri a casa, a scuola e per strada;
2. Non assumere atteggiamenti scorretti che provocano pericoli e rischi sia per sé che per gli altri;
3. conoscere eventi naturali catastrofici spesso causati dagli atteggiamenti degli uomini;

conoscere i tutori della sicurezza dell'ambiente e della persona (vigile urbano, vigile del fuoco, guardia forestale)

CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none">- Simulate;- Conversazioni guidate;- Domande stimolo;- Osservazioni;- Racconti;- Giochi;- Visione di immagini relative alla sicurezza;- Segnali stradali;- Conoscenza del vigile urbano e della guardia forestale.	

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> spiegazione frontale; X brainstorming; X problem solving /stimolo riflessione attraverso domande mirate; <input type="checkbox"/> momenti di verifica formativa; <input type="checkbox"/> schematizzazione e mappe concettuali; X circle time; X lavoro di gruppo; <input type="checkbox"/> didattica meta cognitiva; X cooperative learning didattica laboratoriale; X peer tutoring; X altro esperienze a tema.
<p>STRATEGIE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> X individuazione di problemi e promozione di comportamenti che portino alla loro soluzione, stimolando l'esercizio della riflessione e del ragionamento; <input type="checkbox"/> sviluppo degli argomenti che verta sui nodi concettuali e sulle relazioni che costituiscono la natura stessa delle varie discipline; X utilizzazione della lezione frontale e, in particolar modo, di quella dialogata ed interattiva, per sollecitare gli alunni ad esprimere le proprie conoscenze e a formulare interventi e proposte, anche con collegamenti a carattere pluridisciplinare; <input type="checkbox"/> frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento; <input type="checkbox"/> equa distribuzione dei momenti di spiegazione, di dialogo e di

	verifica; X utilizzazione del libro di testo unitamente ad audiovisivi, pubblicazioni e riviste specifiche; <input type="checkbox"/> pronto e mirato intervento di recupero per gli alunni in difficoltà; <input type="checkbox"/> altro..... .
TEMPI: Tutto L' anno	

MOMENTI DELLA VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA
X Iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti X Intermedia per verificare il possesso di alcune conoscenze ed abilità X Finale per verificare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze relative al completo svolgimento del modulo/unità di apprendimento.	X prove strutturate e non; <input type="checkbox"/> prove semistrutturate; <input type="checkbox"/> questionari; <input type="checkbox"/> test; X prove oggettive; <input type="checkbox"/> prove grafiche; X prove tecniche; X conversazioni.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<u>Momenti della valutazione:</u> X Iniziale /diagnostica X Formativa / intermedia X Sommativa / finale <u>Elementi per la valutazione</u>	<u>Indicatori di valutazione</u> X conoscenza e comprensione dei dati; X capacità di argomentazione e rielaborazione personale; <input type="checkbox"/> capacità di sintetizzare gli elementi

<p><u>finale:</u></p> <p>X evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>x motivazione;</p> <p>X regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</p> <p>X capacità di approfondimenti personali;</p> <p>X comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.</p>	<p>essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;</p> <p>X capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/> capacità di riferimenti interdisciplinari;</p> <p>X rigore logico ed ordine sostanziale e formale;</p> <p>X capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;</p> <p>X percorso compiuto rispetto al livello di partenza;</p> <p><input type="checkbox"/> grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.</p>
--	---